

Abstracts

Marcel Morabito, Galaad Defontaine, *Teaching constitutional history in France: challenges and prospects / Insegnare la storia costituzionale in Francia: problemi e prospettive*

This article presents the challenges and prospects of teaching constitutional history in France. It answers two main questions: how and why should constitutional history be taught?

The article first looks at the teaching method, through the wealth of tools available – the disciplinary fields on which it depends, on the one hand, the study material and teaching methods on the other – and the diversity of objectives, i.e., the material field – spatial and temporal – of constitutional history. It then analyses the value of constitutional history for its target audience, its public. The authors emphasise that constitutional history is a pedagogical tool useful for the civic culture of every citizen, a heuristic and epistemological instrument for legal students and practitioners, but that it also has a symbolic, empirical and hermeneutic role for public actors, mainly civil servants, elected officials and judges.

Questo articolo prende in esame le sfide e le prospettive dell'insegnamento della storia costituzionale in Francia. Risponde a due domande: come e perché insegnare la storia costituzionale?

L'articolo guarda innanzitutto al metodo didattico visto attraverso la ricchezza degli strumenti disponibili – le discipline di riferimento da cui dipende da un lato, i materiali di studio e le modalità di insegnamento dall'altro – e la diversità di obiettivi vale a dire l'ambito materiale – spaziale, temporale – della storia costituzionale. Analizza poi l'interesse della storia costituzionale per i destinatari di questo insegnamento, il suo pubblico. Gli autori sottolineano a questo riguardo che la storia costituzionale è uno strumento educativo al servizio della cultura civica di ogni cittadino, uno strumento euristico ed epistemologico per il giurista ma che ha anche una funzione simbolica, empirica ed ermeneutica per gli attori pubblici, in particolare i funzionari pubblici, gli eletti e i giudici.

Keywords / Parole chiave: Constitutional history, Constitutional law, Constitutional theory, Teaching methods, Teaching objectives / Storia costituzionale, diritto costituzionale, teoria costituzionale, metodi d'insegnamento, obiettivi didattici.

Ulrike Müßig, *Teaching Experiences of Constitutional History in a Comparative Perspective – Germany / Esperienze d'insegnamento della storia costituzionale in prospettiva comparata. La Germania*

Teaching constitutional history on a comparative European scale faces the specific challenges how to explain the specific European character in past constitutionalization processes. This is even more so, as there is no sufficient geographical determinability of Europe nor continuous references to it within the historical sources. Historic (European) identification patterns, often in favour of freedom (732, 1453, 1789 AC), emerged around reservations against the 'threatening other' or in an imagined cultural superiority, turning even the light-metaphor of the Enlightenment into colonial nightmares and imperialism. The romantic longing for a Western Christian Europe (1799 AC) becomes revived by nowadays populism. This essay explains the didactic commitment to the *sapere aude* among the law students. It is legal historical insights that train their awareness of the democracies' vulnerability by totalitarian degenerations. Democracies need well informed discourses, and teaching of constitutional history helps for this.

Insegnare la storia costituzionale a livello comparato su scala europea vuol dire affrontare le sfide su come spiegare lo specifico carattere europeo nei processi di costituzionalizzazione del passato. Ciò è tanto più vero in quanto non esiste una sufficiente determinabilità geografica dell'Europa né continui riferimenti ad essa all'interno delle fonti storiche. Modelli di identificazione storici (europei), spesso a favore della libertà (732, 1453, 1789 d.C.), emersero con diffidenza verso l'"altro minaccioso" o affermando un'immaginata superiorità culturale, trasformando anche la nobile metafora dell'Illuminismo in incubi coloniali e imperialismo. Il desiderio romantico di un'Europa cristiana occidentale (1799 d.C.) viene ravvivato dal populismo odierno. Questo saggio spiega l'impegno didattico del *sapere aude* tra gli studenti di giurisprudenza. Sono le intuizioni storico-giuridiche ad allenare la consapevolezza della vulnerabilità delle democrazie di fronte alle degenerazioni totalitarie. Le democrazie hanno bisogno di discorsi ben informati e l'insegnamento della storia costituzionale è utile a questo scopo.

Keywords / Parole chiave: Constitutional history, Constitutionalization processes, Europe as an Idea, European identification, Frankish dominion, Freedom by participation, Latin Christianity, Rationality of the legal process / Storia costituzionale, processi di costituzionalizzazione, idea di Europa, identificazione europea, dominio franco, libertà attraverso la partecipazione, Cristianità latina, razionalità del processo normativo.

Ignacio Fernández Sarasola, *L'insegnamento della storia costituzionale in Spagna: un'impresa incompiuta / The teaching of Constitutional History in Spain: an unfinished business*

L'insegnamento e la ricerca della storia costituzionale seguono percorsi molto diversi in Spagna. Mentre la seconda è cresciuta in modo esponenziale negli ultimi trent'anni, lo stesso non accade per la prima, nella quale svolge un ruolo puramente marginale, essendo insegnata in modo strumentale e dispersivo negli studi universitari di Storia, Diritto e Scienze politiche.

Questa circostanza spiega anche la scarsità di libri di testo in spagnolo per lo studio della storia costituzionale sia spagnola che comparata. Ciò significa che la formazione in questa disciplina deve essere intrapresa autonomamente dal futuro ricercatore. Alla fine, questo porta a una mancanza di unità metodologica tra coloro che si dedicano alla storia costituzionale dai

loro diversi ambiti accademici.

The teaching and research of constitutional history follow very different paths in Spain. While the latter has grown exponentially in the last thirty years, the same does not happen with the former, in which it plays a purely marginal role, being taught in an instrumental and scattered way in university studies of History, Law and Political Science.

This circumstance also explains the scarcity of textbooks in Spanish for the study of both Spanish and comparative constitutional history. This means that training in this discipline must be undertaken autonomously by the future researcher. In the end, this leads to a lack of methodological unity among those who dedicate themselves to constitutional history from their different academic fields.

Keywords / Parole chiave: Insegnamento universitario, storia costituzionale, metodologia, manuali / University teaching, constitutional history, methodology, textbooks.

José Domingues, *Duzentos e cinquenta anos de ensino da história constitucional em Portugal (1772-2022)* / *Two hundred and fifty years of constitutional history teaching in Portugal (1772-2022)*

Questo articolo affronta alcune vicissitudini della ricerca e dell'insegnamento della storia costituzionale portoghese negli ultimi duecentocinquanta anni, dal suo inizio, con la riforma dei corsi giuridici dell'Università di Coimbra intrapresa dagli Statuti Pombalini del 1772. La Rivoluzione del diritto politico e costituzionale del 1820-1822 fu un momento determinante, soprattutto nel reindirizzare l'insegnamento dell'antico diritto pubblico verso il nascente diritto costituzionale. Infatti, l'insegnamento dell'antica Costituzione finì per lasciare il posto a quello della Costituzione moderna e, progressivamente, la storia costituzionale, oltre a divenire un semplice capitolo nell'insegnamento del diritto costituzionale, lasciò cadere nell'oblio il pre-costituzionalismo anteriore al 1820. Tuttavia questo panorama tende a cambiare.

This article deals with some vicissitudes of the research and teaching of Portuguese Constitutional History, in the last two hundred and fifty years of university education, since the reform of legal courses at the University of Coimbra undertaken by the *Pombal Statutes* of 1772. The political and constitutional Revolution of 1820-22 was a determining moment, particularly by redirecting teaching from the ancient public law to the emerging constitutional law. As a matter of fact, the teaching of the old Constitution ended, giving way to that of the modern Constitution and, gradually, constitutional history not only became a mere chapter of Constitutional Law teaching, but also abandoned the teaching of pre-constitutionalism before 1820. However, this situation is tending to change.

Keywords / Parole chiave: Storia costituzionale portoghese, Costituzione antica, Costituzione moderna, insegnamento universitario / Portuguese Constitutional History, Ancient Constitution, Modern Constitution, University Education.

Rocco Giurato, *Constitutional History Teaching in Britain (19th-20th centuries)* / *L'insegnamento della storia costituzionale in Gran Bretagna (19-20° secolo)*

Constitutional history teaching started at Oxford University in the second half of nineteenth century, especially thanks to bishop William Stubbs, whose authoritative works were the basic teaching material for a long time. For several decades after its inception, constitutional history was characterised as a main product of the whig interpretation of history. Modernism and the transformations of British society caused a rapid loss of its traditional importance after the Second World War. However, even if its teaching stopped towards the end of the last century, it still shows signs of vitality in terms of research.

L'insegnamento della storia costituzionale ebbe inizio all'Università di Oxford nella seconda metà dell'Ottocento, soprattutto grazie al vescovo William Stubbs, le cui autorevoli opere costituirono per lungo tempo materiale didattico fondamentale. Per diversi decenni dopo la sua nascita, la storia costituzionale è stata caratterizzata come il prodotto principale dell'interpretazione *whig* della storia. Il modernismo e le trasformazioni della società britannica causarono una rapida perdita della sua tradizionale importanza dopo la seconda guerra mondiale. Tuttavia, anche se il suo insegnamento si è interrotto verso la fine del secolo scorso, mostra ancora segni di vitalità sul piano della ricerca.

Keywords / Parole chiave: Constitutional history teaching, Constitutional historiography, British constitution, William Stubbs, whig interpretation of history / L'insegnamento della storia costituzionale, storiografia costituzionale, Costituzione Britannica, William Stubbs, interpretazione *whig* della storia.

Luigi Lacchè, Giuseppe Mecca, *Constitutional History Teaching in Italy: problems, challenges, opportunities / L'insegnamento della storia costituzionale in Italia: problemi, sfide, opportunità*

The article explores the multifaceted approaches to the teaching of constitutional history in Italian universities, addressing both the challenges that this subject poses, and the opportunities it offers, in an academic environment. The teaching of constitutional history in Italy is presented as a dynamic field that benefits greatly from an interdisciplinary approach. The authors also discuss the role of constitutional history as a "bridge" between different academic disciplines.

The study finds a significant disparity between the burgeoning research in constitutional history, as evidenced by the increase in publications, lectures and doctoral dissertations, and the less appreciated aspect of teaching. The paper also examines the impact of textbooks and teaching materials on the study of constitutional history.

L'articolo esplora il multiforme modo d'insegnare la storia costituzionale nelle università italiane, affrontando sia le sfide che le opportunità che questa materia deve fronteggiare in un ambiente accademico. L'insegnamento della storia costituzionale in Italia viene presentato come un campo dinamico che beneficia in modo significativo di un approccio interdisciplinare. Inoltre, gli autori discutono il ruolo della storia costituzionale come "ponte" tra varie discipline accademiche.

Lo studio rileva una significativa disparità tra la fiorente ricerca in storia costituzionale, evidenziata dall'aumento di pubblicazioni, conferenze e tesi di dottorato, e l'aspetto meno apprezzato dell'insegnamento. Il documento esamina anche l'impatto dei libri di testo e dei materiali didattici sullo studio della storia costituzionale.

Keywords / Parole chiave: University teaching, Italian constitutional history, methodological approaches, textbooks / Insegnamento universitario, storia costituzionale italiana, approcci metodologici, manuali.

Abstracts

Alain Wijffels, *Teaching Constitutional History in the Benelux Countries / L'insegnamento della storia costituzionale nei paesi del Benelux*

In the Benelux countries, constitutional history is mostly taught as a propaedeutic subject for undergraduates, usually part of a broader introductory course on legal history or history of public law. In some programmes, it is further buttressed by courses on political history, or through historical discussions in courses on constitutional law or jurisprudence. At the level of taught master's degrees, legal history tends to occupy a marginal position, represented at best by a handful of optional courses. In general, this reflects a general weakening of historical awareness and expertise in legal culture and methods.

Nei paesi del Benelux, la storia costituzionale è insegnata principalmente come materia propedeutica per studenti universitari, di solito come parte di un più ampio corso introduttivo alla storia del diritto o alla storia del diritto pubblico. In alcuni programmi, l'insegnamento è ulteriormente rafforzato da corsi di storia politica o da discussioni di carattere storico in corsi di diritto costituzionale o di teoria del diritto. A livello di master, la storia giuridica tende ad occupare una posizione marginale, rappresentata nella migliore delle ipotesi da una manciata di insegnamenti opzionali. In generale, ciò riflette un diffuso indebolimento della consapevolezza storica e dell'*expertise* riguardo alla cultura giuridica e ai suoi metodi.

Keywords / Parole chiave: Law curriculum in Benelux countries, legal history, history of public law, constitutional history, good governance / Curriculum di giurisprudenza nei paesi del Benelux, storia giuridica, storia del diritto pubblico, storia costituzionale, buon governo.

Dag Michalsen, *Teaching Nordic Constitutionalism? How to understand the histories of the Nordic constitutions / Insegnare il costituzionalismo nordico? Come capire le storie delle costituzioni dei paesi nordici*

The Nordic states have had modern constitutions since 19th century (Sweden, 1809, Norway 1814), significant as all Nordic states have a history of interstate relationships. The features of a modern Nordic region came about as the results of the Napoleonic wars, thus underlining the long history of shifting external great power politics surrounding the Nordic region. To teach constitutional history in the Norden then, we must take into account the national, regional and international contexts of the making and practices of constitutions. The article argues for a contextual constitutional history that transcends the doctrinal history of constitution bringing to audiences the importance of constitutions as national and international historical themes.

Gli stati nordici hanno avuto costituzioni moderne fin dal 19° secolo (Svezia, 1809, Norvegia 1814), fatto significativo poiché tutti gli stati nordici hanno una storia di relazioni interstatali. Le caratteristiche di una moderna area nordica sono emerse come risultato delle guerre napoleoniche, sottolineando così la lunga storia di cambiamenti politici delle grandi potenze esterne che circondano la regione nordica. Per insegnare la storia costituzionale nei paesi del Nord, quindi, dobbiamo tenere conto dei contesti nazionali, regionali e internazionali della elaborazione e delle pratiche delle costituzioni. L'articolo sostiene una storia costituzionale contestuale che trascenda la storia dottrinale della costituzione segnalando l'importanza delle costituzioni come temi storici nazionali e internazionali.

Keywords / Parole chiave: Nordic countries, Constitutions of Norway, Sweden Denmark and Finland, Doctrinal and contextual teaching of constitutional history / Paesi nordici, Costituzioni di Norvegia, Svezia, Danimarca e Finlandia, insegnamento dottrinale e contestuale della storia costituzionale.

Manuel Guțan, *Teaching Constitutional History in Contemporary Romania / L'insegnamento della storia costituzionale nella Romania contemporanea*

This article is addressing the teaching of constitutional history in contemporary Romania with a particular focus on its tradition, professors, students, textbooks and methodological issues. It explains why there is no tradition of teaching constitutional history as an autonomous discipline in Romania, and evaluates why, how, and with what costs it became integrated in the courses of Romanian legal history and constitutional law. Its modest status in the academic curricula led not only to marginalization but discouraged a complex methodological approach. Generally, Romanian constitutional history is taught as a descriptive succession of past constitutions and legal acts with constitutional value. Some future possible topics and more sophisticated methodological paths are highlighted at the end, capable of making the teaching of constitutional history not only more attractive but also more relevant to the Romanian law students.

Questo articolo tratta dell'insegnamento della storia costituzionale nella Romania contemporanea con un focus particolare sulla sua tradizione, sui professori, sugli studenti, sui libri di testo e sulle questioni metodologiche. Spiega perché in Romania non esiste una tradizione di insegnamento della storia costituzionale come disciplina autonoma e cerca di capire perché, come e con quali costi esso si è integrato nei corsi di storia giuridica e diritto costituzionale rumeno. Il suo status secondario nei programmi accademici ha portato non solo all'emarginazione, ma ha scoraggiato un approccio metodologico complesso. In generale, la storia costituzionale rumena viene insegnata come una successione descrittiva delle costituzioni passate e degli atti giuridici con valore costituzionale. Vengono infine evidenziati alcuni futuri possibili temi e percorsi metodologici più sofisticati, capaci di rendere l'insegnamento della storia costituzionale non solo più attraente ma anche più rilevante per gli studenti di diritto rumeni.

Keywords / Parole chiave: Romanian constitutional history, Romanian legal history, Romanian constitutional law, teaching of constitutional history / Romania: storia costituzionale, storia del diritto, diritto costituzionale, insegnamento della storia costituzionale.

Jack N. Rakove, *Two Centuries and Counting: The Study of the United States Constitution / Due secoli e più: lo studio della Costituzione americana*

Although many academic departments of history in the U.S. treat constitutional history as an old-fashioned topic, its study remains popular among undergraduates, many of whom will apply to law school, where constitutional law is the *summa theologica* of legal studies. Moreover, one can hardly study political history in the U.S. without grasping its constitutional dimensions. In writing this history, we need not pay excessive attention to the reasoning of Supreme Court decisions, however. What matters instead are the political origins and doctrinal consequences of particular cases.

Abstracts

A positive agenda of constitutional history should begin with the two great Founding moments: the events and debates that led to the adoption of the Federal Constitution and its first ten amendments during the 1780s, and those that led to the adoption of the three Reconstruction amendments between 1865 and 1870. While study of the first topic is relatively straightforward, explaining and interpreting the second is far more complex. To do it comprehensively, as sound scholarship and pedagogy demand, historians need to review events beginning with the Missouri crisis of 1819-1821 and ending with the Supreme Court's 1896 decision in *Plessy v. Ferguson*. To analyze these events one needs to deploy at least these eight analytical categories:

1. The great national crises and compromises over Missouri, nullification, and the aftermath of the Mexican war;
2. The emergence and fluidity of political parties and party systems;
3. The role of social movements in turning controversial issues into mainstream political topics, and in politically engaging the unenfranchised;
4. Critical judicial interventions both before and after the Civil War;
5. The impact of the experience of the Civil War on constitutional issues, especially the emancipation of slaves;
6. The origins and purposes of the three Reconstruction amendments;
7. How the violent oppression of free African Americans after 1865 constituted an intractable problem of transitional justice;
8. The extent to which the collapse of Reconstruction exemplified radical constitutional failure.

The agenda of twentieth-century constitutional history takes a different form. It has to explain at least these three major developments:

1. The rise and ultimate collapse of substantive due process jurisprudence, from the *Lochner* case to "the switch in time that saved nine";
2. The growth of strategic public interest litigation, as pioneered by the National Association for the Advancement of Colored People;
3. The extent to which the ultimate success of the Second Reconstruction depended on a social and political backlash to the massive resistance which greeted the desegregation decision of *Brown v. Board of Education*.

Sebbene molti dipartimenti universitari di storia negli Stati Uniti trattino la storia costituzionale come un argomento antiquato, il suo studio rimane popolare tra gli studenti universitari, molti dei quali si iscriveranno alla facoltà di giurisprudenza, dove il diritto costituzionale è la *summa theologica* degli studi giuridici. Inoltre, è difficile studiare la storia politica degli Stati Uniti senza coglierne le dimensioni costituzionali. Nello scrivere questa storia, tuttavia, non dobbiamo prestare eccessiva attenzione al ragionamento delle decisioni della Corte Suprema. Ciò che conta invece sono le origini politiche e le conseguenze dottrinali dei casi particolari.

Un'agenda ben definita di storia costituzionale dovrebbe iniziare con i due grandi momenti fondativi: gli eventi e i dibattiti che portarono all'adozione della Costituzione federale e dei suoi primi dieci emendamenti durante gli anni Ottanta del Settecento, e quelli che portarono all'adozione dei tre emendamenti della Ricostruzione tra il 1865 e il 1870. Mentre lo studio del primo argomento è relativamente semplice, spiegare e interpretare il secondo è molto più complesso. Per farlo in modo completo, come richiedono una solida dottrina e la domanda pedagogica, gli storici devono rivedere gli eventi a partire dalla crisi del Missouri del 1819-1821 e terminare con la decisione della Corte Suprema del 1896 nel caso *Plessy v. Ferguson*. Per analizzare questi eventi è necessario utilizzare almeno queste otto categorie analitiche:

1. Le grandi crisi nazionali e i compromessi sul Missouri, l'annullamento e le conseguenze della guerra messicana;

2. L'emergere e la fluidità dei partiti politici e dei sistemi partitici;
3. Il ruolo dei movimenti sociali nel trasformare questioni controverse in argomenti politici tradizionali e nel coinvolgere politicamente coloro che non hanno diritto di voto;
4. Interventi giudiziari critici sia prima che dopo la Guerra Civile;
5. L'impatto dell'esperienza della Guerra Civile sulle questioni costituzionali, in particolare sull'emancipazione degli schiavi;
6. Origini e finalità dei tre emendamenti della Ricostruzione;
7. Come la violenta oppressione degli afroamericani liberi dopo il 1865 abbia costituito un problema irrisolvibile di giustizia transitoria;
8. In che misura il crollo della Ricostruzione ha esemplificato un fallimento costituzionale radicale.

L'agenda della storia costituzionale del ventesimo secolo assume una forma diversa. Deve spiegare almeno questi tre principali sviluppi:

1. L'ascesa e il crollo finale della giurisprudenza sostanziale sul giusto processo, dal caso *Lochner* al "the switch in time that saved nine";
2. La crescita del contenzioso strategico di interesse pubblico, come introdotto dall'Associazione Nazionale per il Progresso delle Persone di Colore;
3. In che misura il successo finale della Seconda Ricostruzione dipese da una reazione sociale e politica alla massiccia resistenza che accolse la decisione di desegregazione di *Brown v. Board of Education*.

Keywords / Parole chiave: Founding, Reconstruction, party systems, social movements, Fourteenth Amendment / Fondazione, ricostruzione, sistemi di partito, movimenti sociali, quattordicesimo emendamento.

Diego Nunes, *Teaching Constitutional History in Brazil: an experience in an Undergraduate Legal History Course Employing Active Teaching Methods / Insegnare la storia costituzionale in Brasile: un'esperienza in un corso universitario di storia del diritto impiegando metodologie partecipative*

This work aims to analyze the teaching of Legal History in Brazil, specifically focusing on Constitutional History. Drawing from my own experiences, I explore the use of active methodologies in the undergraduate course. I compare Constitutional History perspectives, discussing sources that include iconography and preambles. In teaching the subject, I employ methods such as moot courts, role-play, and art to incorporate Brazilian Constitutional History themes into the Legal History syllabus. The results highlight the effectiveness of active teaching methodologies and urge countries in the Global North to reconsider any self-centered or one-sided approaches that may still prevail in their teachings.

Questo lavoro si propone di analizzare l'insegnamento della Storia giuridica in Brasile, concentrandosi in particolare sulla Storia costituzionale. Attingendo alle mie esperienze personali, esploro l'uso di metodologie attive nel corso universitario. Confronto le prospettive della storia costituzionale, discutendo fonti che includono iconografia e preamboli. Nell'insegnamento della materia, utilizzo metodi come *moot courts*, giochi di ruolo e la dimensione artistica per incorporare temi di storia costituzionale brasiliana nel programma di storia giuridica. I risultati evidenziano l'efficacia delle metodologie di insegnamento attivo e sollecitano i paesi del Nord del mondo

Abstracts

a riconsiderare ogni approccio auto-centrato o unilaterale che possa ancora prevalere nei loro insegnamenti.

Keywords / Parole chiave: Constitutional History, comparative legal history, teaching practice, active methodologie, Brazil / Storia costituzionale, storia giuridica comparata, pratica di insegnamento, metodologie attive, Brasile.

Cristiano Paixão, Raphael Peixoto De Paula Marques, *Teaching constitutional history today: human rights, authoritarian legacies, and the role of the judiciary / Insegnare la storia costituzionale oggi: diritti umani, eredità autoritarie, e il ruolo della magistratura*

This article addresses the teaching of constitutional history within Brazilian legal education, highlighting the critical role and pedagogical benefits of historical study for law students. It proposes using judicial decisions to explore constitutionalism's connection with Brazil's authoritarian past, shedding light on how the judiciary navigates political transitions, human rights issues, and political amnesty. The article concludes by emphasizing the need for continuous historical critique in legal education, paralleling the impartiality deontology shared by judges and historians. Unlike judges, historians' work remains open-ended, continuously evolving with new research and discoveries. Thus, law students must engage in this perpetual process of historical rewriting, maintaining the dynamic and critical study of constitutional history.

Questo articolo affronta l'insegnamento della storia costituzionale nell'ambito della formazione giuridica brasiliana, evidenziando il ruolo fondamentale e i vantaggi pedagogici dello studio storico per gli studenti di giurisprudenza. Propone di utilizzare le decisioni giudiziarie per esplorare la connessione del costituzionalismo con il passato autoritario del Brasile, facendo luce su come la magistratura affronta le transizioni politiche, le questioni relative ai diritti umani e l'amnistia politica. L'articolo si conclude sottolineando la necessità di una critica storica continua nella formazione giuridica, parallelamente alla deontologia dell'imparzialità condivisa da giudici e storici. A differenza dei giudici, il lavoro degli storici rimane aperto, in continua evoluzione con nuove ricerche e scoperte. Pertanto, gli studenti di giurisprudenza devono impegnarsi in questo perpetuo processo di riscrittura storica, mantenendo lo studio dinamico e critico della storia costituzionale.

Keywords / Parole chiave: Constitutional history, Legal education, Critical role, Judicial decisions, Brazilian constitutionalism / Storia costituzionale, educazione giuridica, funzione critica, decisioni giudiziali, costituzionalismo brasiliano.

Stefano Marostica, *Sistemi elettorali e forme di governo. Il single transferable vote di Thomas Hare / Electoral systems and forms of government. Thomas Hare's single transferable vote*

Questo articolo si propone di tematizzare il pensiero politico di Thomas Hare (1806-1891) in relazione alle opere di riforma elettorale. Verrà analizzato il progetto di Hare, il quale si rivela pregnante come indicatore delle trasformazioni istituzionali del secolo. Si argomenta che l'obiettivo ultimo di Hare sia un mutamento del quadro costituzionale, il quale nasconde l'intento di comporre l'esecutivo con un'aristocrazia nuova, fondata sul merito, marginalizzando al contempo l'influenza

delle *working classes*. Nonostante il progetto di riforma non troverà riscontri nel Regno Unito, si intende sottolineare come esso si ponga in sintonia con una tendenza già operante nell'800 britannico, quella dell'amministrativizzazione degli apparati dello Stato.

This article seeks to examine the political thought of Thomas Hare (1806-1891) in relation to the works of electoral reform. Hare's project will be analyzed, which proves meaningful as an indicator of the institutional transformations of the century. It is argued that Hare's ultimate aim is a change in the constitutional framework, which conceals the intent to compose the executive with a new, merit-based aristocracy while marginalizing the influence of the working classes. Although the reform project will not be successful in the United Kingdom, it is intended to emphasize how it is in keeping with a tendency already at work in the British 1800s, that of the administratization of state apparatuses.

Keywords / Parole chiave: Thomas Hare, single-transferable-vote, minority representation, élite, democratizzazione / Thomas Hare, single-transferable-vote, minority representation, élite, democratization.

Alessandra Petrone, *Laboulaye e il senso della storia / Laboulaye and the sense of history*

Il percorso intellettuale e politico di Laboulaye, che si sostanzia attraverso l'ammirazione per il modello istituzionale americano fino alla definizione di un proprio modello di Stato liberale, ha il suo culmine con l'apporto da lui dato alle leggi costituzionali del 1875. L'origine, la prima direttrice di questo percorso, trae linfa dalla sua adesione ai principi della scuola storica del diritto tedesca. Scuola storica del diritto, dalla quale acquisisce quel senso della storia inteso come preservazione del patrimonio di una nazione, fatto di consuetudini e tradizioni. Il saggio analizza l'avvicinamento di Laboulaye alla scuola storica del diritto e quanto e se questa abbia influenzato le sue idee successive.

Laboulaye's intellectual and political path, which takes shape through his admiration for the American institutional model up to the definition of his own model of liberal State, has its culmination with the contribution he made to the constitutional laws of 1875. The origin, the first direction of this path, draws inspiration from its adherence to the principles of the historical school of German law. Historical school of law, from which it acquires that sense of history understood as the preservation of a nation's heritage, made up of customs and traditions. The essay analyzes Laboulaye's approach to the historical school of law and how much and if this influenced his subsequent ideas.

Keywords / Parole chiave: Laboulaye, Francia, scuola storica del diritto, Stato liberale / Laboulaye, France, historical school of law, Liberal state.

Romano Ferrari Zumbini, *25 luglio 1943: ma fu un colpo di Stato? / July 25, 1943: but was it a coup d'état?*

Il 25 luglio 1943 l'Italia cambia costituzione. Il re d'Italia, compì due gesti: la coraggiosa destituzione di Mussolini quale capo del governo e ciò in piena coerenza con il mosaico costituzionale risalente al 1848; altresì, la sciagurata nomina di Badoglio, disattendendo voci in senso contrario, e infrangendo quindi la Costituzione. Inizia l'ordinamento provvisorio, che terminerà con la Repubblica.

Abstracts

On July 25, 1943, Italy changed its constitution. The King of Italy fulfilled two acts: first, the bold dismissal of Mussolini as head of government, fully consistent with the constitutional mosaic dating back to 1848; then, the wretched appointment of Badoglio, ignoring contrary advices, and therefore infringing the Constitution. It's the beginning of the provisional government in Italy, which will end with the proclamation of the Italian Republic.

Keywords / Parole chiave: Storia costituzionale, mosaico costituzionale, fascismo, dimissioni di Mussolini, 25 luglio 1943 / constitutional history, constitutional mosaic, fascism, Mussolini's dismissal, July 25 1943.